

Ora dovremmo vedere come si calcola il “Punto di Pareggio”.
Innanzitutto è bene definire il Punto di Pareggio come il volume prodotto e venduto al quale corrisponde l'eguaglianza tra i ricavi totali ed i costi totali.

$$Q = \frac{C_F}{P - C_V}$$

- Q** sono le quantità necessarie.
Nel nostro caso le quantità sono i **ricavi o gli incassi** utili a far sì che il loro ammontare riesca a coprire il totale dei costi: fissi più la parte di quelli variabili necessaria a produrre la quantità in questione.
- C_F** sono i **costi fissi**, da determinarsi seguendo la tabella del piano dei costi.
- C_V** sono i **costi variabili** relativi al singolo prodotto. Questi costi variano in proporzione al volume di produzione necessario a realizzare le quantità di prodotti che servono per raggiungere il fatturato di cui al precedente punto Q.
- P** **Prezzo di vendita** per ogni singolo prodotto.

Costi Aziendali

L'imprenditore può adattare il metodo esposto secondo le sue specifiche esigenze, acquisendo così gli elementi necessari per giudicare la reale convenienza della lavorazione, del prodotto offerto e soprattutto per valutare con esattezza il proprio “punto di Pareggio”:

A tal fine, è importantissimo definire il meccanismo di comportamento di tutti i costi, a seconda dei diversi livelli e del grado di utilizzazione della capacità produttiva.

Questo vuol dire dividere i costi in fissi e variabili:

- sono **variabili** i costi che variano in proporzione al volume di produzione e di attività.
Ad esempio: i materiali impiegati, la mano d'opera diretta, la forza motrice, l'utensileria, ecc.;
- sono **fissi** i costi che comunque si devono sostenere, indipendentemente dal livello di produzione.
Ad esempio: l'ammortamento, il riscaldamento, l'illuminazione, ecc.

Inoltre, nella tabella qui esposta, sono elencate le voci di costo seguendo un criterio di classificazione che suddivide i costi ordinandoli in:

- costi diretti di produzione “variabili” (**V**), sostenuti cioè per fabbricare o eseguire un determinato prodotto o servizio:
- costi di struttura “fissi” (**F**), cioè tutti quelli sostenuti per far funzionare l'azienda.